LE DIOCESI A FAVORE DEI POVERI. 27 Diocesi hanno messo a disposizione 32 strutture per oltre 600 posti per l'accoglienza aggiuntiva di persone senza dimora, oltre all'ospitalità residenziale ordinaria (…) *A Padova la Caritas diocesana sta finanziando l'accoglienza di 54 persone senza dimora. Funzionano anche le cucine popolari il servizio docce (dalle 8 alle 10) e le Caritas parrocchiali continuano nel servizio di consegna delle borse spesa gratuite alle famiglie con vulnerabilità e difficoltà economiche.* (…) Un'attenzione particolare viene rivolta al mondo del carcere e alle condizioni di quanti escono a fine pena e si trovano senza alternative. (…)

(Avvenire; Coronavirus. Tutti gli aiuti della Chiesa per ospedali, protezione civile e le famiglie; Mimmo Muolo; Sabato 04 aprile 2020)

❖ **È possibile sostenere gli interventi Caritas** utilizzando il conto corrente postale n.347013 di Caritas Italiana (Via Aurelia 796-00165 Roma); con donazione online tramite il sito www.caritas.it; con bonifico bancario (causale 'Emergenza Coronavirus'): Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111

❖ Anche la chiesa di Padova, insieme al CSV e al comune, si sono attivate: ***"Se hai bisogno di spesa, ascolto, piccoli problemi da risolvere 0492323009. Diamo una risposta coordinata e sicura per evitare che un'emergenza sanitaria diventi una emergenza sociale".*** Si possono contattare direttamente anche le parrocchie.

❖ Si possono sostenere le strutture delle parrocchie *(bollette del gas e della luce dei mesi invernali)* attraverso un bonifico bancario: **Parrocchia Ss. Angeli custodi** - BCC Patavina IBAN IT70 R088 4312 1000 0000 0202 987 Grazie di cuore!

❖ Per la celebrazione di S. Messe di suffragio per i defunti contattare i sacerdoti.

STAFFETTA DI PREGHIERA PER IL MESE DI MAGGIO

Non sappiamo se sarà possibile ritrovarci per il rosario, per questo lanciamo una staffetta. Invitiamo chi lo desidera a dare la disponibilità di una sera per una preghiera *(il rosario, anche solo una decina, o una preghiera mariana)* in famiglia. La preghiera sarà solo di quel nucleo familiare, senza invitare altri *(per rispettare la quarantena)* ma idealmente unita a tutta la comunità. **INFO E ISCRIZIONI**: *guizza@diocesipadova.it* o *3393475351*.

Don Luigi 3393475351 - Don Giuseppe 3281979735 - Don Vittorio 3471303800

PARROCCHIE SS. ANGELI – S. MARIA ASSUNTA – S. TERESA

UNITÁ PASTORALE
alla GUIZZA

049684227 - www.unitapastoraleguizza.it • guizza@diocesipadova.it

Dal 19 aprile al 3 maggio 2020

FEDE e FANTASIA

Gli auguri del vescovo Claudio

C'è chi sta "aspettando che passi" per tornare a essere quel che eravamo prima. Altri vanno dicendo: "D'ora in poi cambierà tutto". Io penso che non dipenda dal Coronavirus ma da noi, quel che succederà.

Se di fronte a questa tragedia non avremo la forza di cambiare noi stessi, il nostro cuore e il nostro modo di pensare, tutto sarà stato inutile. Se torneremo a pensarci come "gli occidentali" contrapposti al resto del mondo, come individui ognuno per conto suo, se non sapremo dare spazio a quei valori che pure abbiamo visto tanto forti nell'emergenza, la solidarietà, l'altruismo, la generosità, a cosa sarà servito tanto dolore? Ecco lo spazio straordinario che vedo emergere per il Vangelo, per l'annuncio della fede, se noi cristiani sapremo davvero "stare dentro" questo tempo con l'intelligenza, la fantasia, l'energia che il Signore ci dona.

Ma non per ritornare al passato… oggi è tempo di sognare, e di iniziare a costruire una Chiesa nuova. E una società nuova. Certo, in queste settimane sento quanto manchi la vita comunitaria. Manca a me per primo, che in questi anni ho tanto insistito sull'idea di comunità, sul valore della fraternità da sperimentare innanzitutto con quanti vivono accanto a noi. Però questo isolamento forzato ci aiuta a mettere in luce un aspetto che viene ancora prima della comunità: la nostra personale adesione al Vangelo. Cosa vuol dire essere credenti, quando non c'è la messa la domenica, non ci sono centri parrocchiali, associazioni, spazi d'incontro, scuole, catechismo a cui partecipare? Quale spazio ha davvero nella nostra vita quel Dio "che vede nel segreto"? È da qui che mi piacerebbe avessimo la forza di ripartire.

+ Claudio

LE COMUNITÀ CRISTIANE DEL RISORTO

Comunicazioni degli Uffici diocesani per il Tempo di Pasqua.

In Quaresima (…) disorientati dalla situazione **avevamo tutti davanti un obiettivo grande, la Pasqua,** cuore della nostra fede, il cui significato – il passaggio dalla morte alla vita, la vittoria sulla morte dell'amore che si dona – è comprensibile a tutti e oggi reso ancora più evidente, in una prospettiva anche emotivamente alta. (…) **Ora si apre un tempo ulteriore** e non sappiamo quanto durerà: ci sembra importante scrivervi alcune considerazioni per accoglierlo e viverlo come opportunità. (…) Nel tempo di Pasqua vorremmo sottolineare ed evidenziare particolarmente due attenzioni: (…)

1. La preghiera nelle case e il prendere i pasti in letizia

2. L'attenzione alle necessità delle persone e la condivisione dei beni, perché nessuno sia privo del necessario.

PER QUANTO RIGUARDA ***LA PREGHIERA*** …

- Continuiamo a custodire ***"l'angolo bello",*** come spazio significativo della casa. *Nel Tempo di Pasqua possiamo usare ancora le due invocazioni allo Spirito Santo (Vieni, o Spirito creatore e Vieni Spirito Santo), già suggerite nel testo diocesano "Dove vuoi che prepariamo per la Pasqua?" (scaricabile da www.diocesipadova.it)*

- (…) Nel giorno del Signore Risorto, la domenica, possiamo mettere ***un cero in centro tavolo e preparare un posto vuoto a tavola***. *La luce rappresenta Gesù Risorto che illumina il nostro tempo; il posto vuoto sono gli altri, le relazioni che ci mancano e desideriamo. Si può benedire in modo semplice la famiglia e il pane che viene spezzato.*
- Si può far pervenire al parroco *(santateresa@diocesipadova.it)* ***un'intenzione per la preghiera***, che sarà presentata nella messa domenicale.

Condivisione della Parola e preghiera in rete – Si sono attivati alcuni gruppi: Giovani e adulti, martedì e giovedì, ore 20.40 *(https://unipd.zoom.us/j/999879159).* Riflessione domenicale, ore 11 *(https://us04web.zoom.us/j/3516230816).* Lettura popolare ogni due venerdì, ore 21 *(contattare: mariozarantonello@gmail.com)*

PER ***L'ATTENZIONE ALLE NECESSITÀ DELLE PERSONE E LA CONDIVISIONE …***

"Indubbiamente preoccupano la situazione e la tenuta sociale del territorio, che forse avranno **conseguenze ancora più pesanti nei prossimi mesi**, sul piano economico e occupazionale. (…) Va ribadita la prospettiva del**l'intera comunità – non solo di persone "delegate" e "specialisti"** – che domanda il coinvolgimento di tanti nella carità e in particolare dei giovani**"**.

TUTTI GLI AIUTI DELLA CHIESA PER OSPEDALI, PROTEZIONE CIVILE E FAMIGLIE

Continua ad allungarsi di giorno in giorno l'elenco degli interventi della Chiesa italiana per sostenere la lotta alla pandemia. La cifra degli interventi della CEI è pari a 507,5 milioni di euro, calcolando sia gli interventi straordinari stanziati in questi giorni (222,5 milioni), sia i 285 milioni destinati nel maggio 2019 alla carità e che continuano ad essere impiegati per le necessità ordinarie (…) qui di seguito i principali interventi, dato che è praticamente impossibile elencarli tutti.

200 milioni sono stati stanziati l'8 aprile per sostenere persone e famiglie in situazioni di povertà o di necessità, enti e associazioni che operano per il superamento dell'emergenza provocata dalla pandemia, enti ecclesiastici in situazioni di difficoltà. (…)
6 milioni di euro stanziati il 3 aprile finalizzati all'aiuto dei Paesi africani e di altri Paesi poveri.
6 milioni di euro (in due stanziamenti distinti). Il 24 marzo: al Cottolengo di Torino, all'Azienda ospedaliera di Tricase, all'Associazione Oasi Maria Santissima di Troina e, soprattutto, all'Istituto Ospedaliero Poliambulanza di Brescia. Il 30 marzo: alla Fondazione Policlinico Gemelli, all'Ospedale Villa Salus di Mestre, all'Ospedale Generale Regionale Miulli di Acquaviva delle Fonti (BA).
10 milioni di euro, il 13 marzo, alle 220 Caritas di tutta Italia.
500mila euro. sempre il 13 marzo, per il Banco Alimentare.

LE CONFERENZE EPISCOPALI REGIONALI E LE DIOCESI PER GLI OSPEDALI
Non ci sono solo i 222,5 milioni di euro finora stanziati dalla CEI. Conferenze episcopali regionali, diocesi e singole parrocchie, per non parlare delle strutture religiose e delle Caritas, stanno impiegando anche proprie risorse che si vanno ad aggiungere a quella cifra, in una gara di generosità e di sacrificio anche personale senza eguali. Impossibile dar conto di tutte le iniziative. (…)
LE STRUTTURE ECCLESIALI PER LA PROTEZIONE CIVILE, PER I MEDICI E LE QUARANTENE (…) reperimento di spazi per le quarantene e per ospitare medici e infermieri a contatto con i malati, che non possono tornare a casa. (…) Si tratta di interventi non sempre traducibili in termini di spesa (…) *Bergamo ha messo a disposizione di medici e infermieri 50 camere singole del Seminario, altre 10 le ha offerte Lodi e così Roma e Taranto. (…)*

(continua)